

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI ATTIVITA' FISICA ADATTATA.

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, di seguito denominata ASL VC avente sede in Corso M. Abbiate, 21 13100 Vercelli Codice Fiscale e P. IVA 02241850367 rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Eva COLOMBO;

E

L'Associazione Amici Parkinsoniani Biellesi ODV di seguito denominata APB avente sede a in Via Lombardia 30/a 13900 Biella, Codice Fiscale 90055430020 rappresentata dal Suo Presidente Dott. Eugenio ZAMPERONE

PREMESSO CHE

Con l'acronimo AFA Attività Fisica Adattata si vuole definire l'insieme di programmi di esercizi fisici, svolti in gruppo sotto forma di corsi appositamente predisposti per persone con disabilità per lo più croniche, nell'ambito di un percorso di prevenzione, rivolti a tutta la popolazione in condizione di salute stabile per assenza di malattia acuta, comprese le persone con riduzione delle capacità funzionali da malattie disabilitanti con esiti stabilizzati;

E' stato dimostrato che in molte malattie croniche il processo disabilitante è aggravato dalla sedentarietà, essa è causa di menomazioni, limitazioni funzionali e ulteriori disabilità. In letteratura scientifica c'è una sufficiente quantità di dati che porta a concludere che in molte malattie croniche questo circolo vizioso può essere corretto con adeguati programmi di attività fisica regolare e continuata nel tempo.

Il Piano nazionale della prevenzione (2020-2025) così dispone: "inattività fisica e sedentarietà contribuiscono al carico di malattie croniche e incidono notevolmente sui processi volti a un invecchiamento in buona salute. Le linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e sottogruppi specifici di popolazione, approvate con Accordo Stato-Regioni del 7 marzo 2019, sottolineano la necessità che tutti pratichino attività fisica, soprattutto integrata nella vita quotidiana e forniscono elementi di policy di sistema e di orientamento sulle azioni da mettere in atto, puntando all'equità e all'inclusione dei soggetti vulnerabili, con l'obiettivo di superare il carattere settoriale e frammentario che hanno avuto molte delle azioni sinora intraprese, anche al fine di favorire una maggiore omogeneità di intervento a livello nazionale."

CONSIDERATO CHE

Il processo riabilitativo, infatti, con i suoi interventi terapeutici riveste un ruolo indispensabile e insostituibile fino a quando è presente nel paziente un possibile cambiamento attivo della funzione.

Nelle malattie croniche la sedentarietà diventa il minimo comune denominatore che determina e accelera il processo di disabilità.

L'AFA (Attività Fisica Adattata), per il duplice ruolo svolto nel combattere l'ipomobilità e favorire la socializzazione, appare come un valido presidio in grado non solo di interrompere tale circolo vizioso, ma di crearne uno virtuoso.

L'AFA non è attività riabilitativa, ma di mantenimento e prevenzione, finalizzata a facilitare l'acquisizione di stili di vita utili a mantenere la migliore autonomia e qualità di vita possibile.

infine non va dimenticato il valore dell'AFA in senso educativo - formativo attraverso il coinvolgimento attivo del soggetto nel proprio progetto di salute e di autonomia possibile, grazie alla promozione di una regolare attività e di più appropriati stili di vita.

Gli operatori che presiedono a queste attività non sono professionisti della sanità. Per tutti questi operatori è indispensabile un'opportuna formazione specifica sulle tematiche della disabilità motoria.

I programmi AFA non rientrano nei LEA assicurati dal SSN, pertanto il cittadino dovrà contribuire ai costi del programma di prevenzione salute con la propria partecipazione.

RITENUTO CHE

- L'APB nasce quale punto di riferimento per i malati di Parkinson, che possono svolgere insieme ad altri attività di stimolo delle proprie capacità motorie e psicologiche e per le loro famiglie, aiutate a migliorare la conoscenza dei comportamenti legati alla malattia.
- l'attivazione di un programma AFA per soggetti malati di Parkinson, promuovendo il movimento e l'attività fisica al fine di ridurre gli effetti motori legati al progredire della malattia, offrendo opportunità di attività fisica ai malati di Parkinson, segnalati dai reparti di Neurologia e di Fisiatria delle Strutture Ospedaliere operanti sul territorio dell'ASL VC.

## SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ATTO D'INTESA

### ART 1 – OBIETTIVI

- Con il presente documento si intende promuovere la diffusione di interventi finalizzati a "demedicalizzare" una serie di trattamenti, ad esempio quelli per il mal di schiena, orientando l'impegno al miglioramento dello stile di vita attraverso la promozione di attività motorie, con la consapevolezza della scarsa utilità nel medio lungo periodo di trattamenti quali quelli farmacologici e riabilitativi sporadici che altro non inducono se non il consumo di farmaci e l'allungamento delle liste di attesa per le prestazioni sanitarie.
- Peraltro gli stessi principio dell'ICF, ribadiscono l'importanza della partecipazione attiva del paziente al proprio processo riabilitativo in una prospettiva non solo di recupero dell'autonomia possibile, ma anche di una risocializzazione a tutto campo.
- In particolare, i soggetti firmatari del presente protocollo convengono che:
  - la sedentarietà è causa di nuove limitazioni funzionali;
  - l'esercizio fisico regolare ha la potenzialità di interrompere il circolo vizioso che è alla base di tale aggravamento;
  - uno stile di vita attivo è sinonimo di prevenzione delle disabilità e promozione alla salute;
  - il benessere fisico migliora anche l'aspetto psicologico delle persone, in particolar modo degli anziani.

### ART 2 – COMPITI DEGLI EROGATORI

L'APB si è resa disponibile a mettere a disposizione gratuitamente l'uso del locale da adibire ad attività fisica adattata sito in Vercelli, in Via Farini s.n., facendosi garante della sicurezza, della pulizia e dell'igiene del locale stesso.

L'APB si è resa disponibile ad individuare i soggetti competenti all'erogazione dell'AFA, professionisti laureati in Scienze Motorie e diplomati ISEF e Laureati in Fisioterapia o con Diplomi equipollenti appartenenti al vecchio ordinamento, che dovranno dichiarare di aderire strettamente ai programmi di esercizio, concordati con gli esperti della Struttura Riabilitativa e della Struttura di Neurologia dell'ASL VC. L'APB si impegna con documento di adesione a conoscere ed osservare il regolamento del programma AFA, nonché in qualità di erogatore dell'intervento, dovrà inviare all'ASL VC un report semestrale contenente i corsi attivati, il numero dei partecipanti ed eventuali commenti o suggerimenti utili al miglioramento del servizio.

### ART. 3 - ACCESSO AL SERVIZIO

- In via sperimentale l'accesso dei cittadini al percorso AFA dovrà avvenire esclusivamente su indicazione del Medico Fisiatra o Medico Neurologo dell'ASL VC per i cittadini residenti nel territorio dell'ASL VC dietro presentazione da parte dell'assistito di apposito documento che evidenzi il possesso dei requisiti necessari per l'inserimento nel percorso di AFA.
- Si ribadisce che l'AFA è classificata come motoria e ricreativa svolta per "esclusivi fini igienici e ricreativi" per lo svolgimento della quale "non è richiesta certificazione medica di alcun tipo", ma semplicemente una segnalazione del medico che attesti la mancanza di controindicazioni.

### ART. 4 – OBBLIGHI DELL'ASL

L'ASL VC attraverso gli operatori delle SS.CC. Recupero e Rieducazione Funzionale e Neurologia provvede a:

- raccogliere ed elaborare i dati anagrafici dei partecipanti;
- rilevare i seguenti indicatori stabiliti da progetto e precisamente:

*Je*

n. pazienti segnalati per AFA/ totale pazienti affetti da Parkinson  
n. verifiche effettuate/n. verifiche programmate  
valutazione dei risultati emersi dalla somministrazione del questionario di gradimento.

E' compito dell'Asl VC:

- diffondere la conoscenza del programma AFA ai MMG e tra i cittadini;
- proporre agli altri territori dell'ASL VC analogo protocollo per consentire tale attività a fasce più ampie di popolazione;
- rendersi disponibile per eventuali contatti anche con associazioni di malati per percorsi specifici di nuova creazione;
- promuovere l'aggiornamento continuo degli istruttori sui problemi relativi ai programmi AFA;
- Istituire audit di analisi e revisione dei programmi con la partecipazione degli istruttori.

#### ART. 5 - COSTI

La quota a carico del paziente per la partecipazione al programma AFA concordata tra l'ASL VC e l'APB ammonta ad Euro 30,00 al mese. In caso di rinuncia del partecipante non compete alcun rimborso.

Tale importo valevole per il primo anno di attività potrà essere soggetto a revisione previo accordo ASLVC/APB

I costi di trasporto sono a carico dei partecipanti.

L'APB erogatrice dell'intervento si impegna a stipulare un'assicurazione contro eventuali infortuni il cui premio annuale è a carico del partecipante.

#### ART. 6 - ATTIVITA'

I Programmi di esercizio AFA sono definiti sulla base della letteratura scientifica.

Le sedute di esercizio della durata di almeno un'ora con una frequenza preferibile di 2 volte alla settimana, sono svolte in gruppo, di norma per max 15 persone.

Accedono al programma di esercizio le prime 15 persone indicate dal medico Fisiatra della SC Recupero e Rieducazione Funzionale o dal Medico Neurologo dell'ASLVC e che perfezionano l'iscrizione con il versamento della quota prevista per la partecipazione al programma AFA, le altre vengono inserite in apposita lista d'attesa tenuta dall'ente erogatore e potranno accedere al successivo programma di esercizio che verrà attivato o in corso già attivo, in caso di rinuncia da parte di un partecipante.

L'APB, ente erogatore, si impegna a comunicare all'ASL la disponibilità di posti all'interno dei corsi attivi o da attivarsi.

rendersi disponibile per eventuali contatti anche con associazioni di malati per percorsi specifici di nuova creazione;

promuovere l'aggiornamento continuo degli istruttori sui problemi relativi ai programmi AFA;

Istituire audit di analisi e revisione dei programmi con la partecipazione degli istruttori

#### ART. 7 - CONTROLLO DI QUALITA'

L'ASL VC può effettuare visite nei locali dell'APB per verificare l'adesione degli istruttori al programma di esercizi, oppure in caso di segnalazioni da parte dei cittadini di modalità di erogazione non conformi con quanto esplicitato nel progetto.

Il non rispetto dei requisiti richiesti comporta l'annullamento dell'atto di adesione.

#### ART. 8 - DURATA

Il presente protocollo d'intesa è valido per due anni con decorrenza 1.7.2022 ed è rinnovabile alla scadenza mediante apposito atto deliberativo.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente atto con almeno un preavviso di 30 giorni mediante lettera raccomanda RR

#### ART. 9 - PRIVACY

Sulla base del Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, gli associati di APB che accedono o alle strutture messe a disposizione dal soggetto ospitante, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività.

Gli associati di APB sono altresì tenuti a svolgere le attività previste dal programma di formazione nel rispetto del Codice Etico e di Comportamento del soggetto ospitante.

*Je*

Con la sottoscrizione della presente convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della convenzione medesima, si danno reciprocamente atto di aver preso visione e di aver compreso tutte le informazioni, rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), riferite ai soggetti terzi che sono in rapporti con la Scuola.

L'informativa inerente al trattamento dei dati dell'Azienda Sanitaria di Vercelli da parte di APB è pubblicata alla pagina <https://www.parkinsonbiella.it>.

L'informativa dell'Azienda Sanitaria di Vercelli è reperibile alla pagina web [www.aslvc.piemonte.it](http://www.aslvc.piemonte.it).

Il soggetto ospitante è Titolare dei dati personali trattati per la realizzazione di tutte le attività di natura amministrativa, organizzativa e/o logistica, ritenute necessarie e di esclusiva competenza della stessa, volte a consentire la realizzazione delle attività di formazione specialistica e/o facilitare l'uso di propri servizi, così come previsto dalla convenzione (a titolo esemplificativo: servizi mensa, rilascio badge, dotazione vestiario e accesso ai sistemi informativi).

La struttura ospitante individua, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., gli associati di APB quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali di cui potrebbero venire a conoscenza durante lo svolgimento della formazione specialistica.

APB individua, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., i Responsabili delle UUOO dipendenti dell'Azienda, quali persone autorizzate al trattamento dei dati dei tirocinanti.

Il soggetto ospitante è altresì Titolare di eventuali dati personali, sanitari e/o genetici trattati, in ossequio al principio di necessità e proporzionalità, per fini di cura e assistenziali nell'ambito delle attività di formazione specialistica in oggetto.

Le parti si impegnano infine a fornire agli interessati idonea informativa in merito al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte, specificando, tra le altre informazioni, che i dati potranno essere comunicati, nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., all'altra Parte.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data ..... 20/10/2022 .....

Per l'A.S.L. "VC" di Vercelli Il Direttore Generale

Dott.ssa Eva COLOMBO.....  


Per L'Associazione Amici Parkinsoniani Biellesi ODV Il Presidente

Dott. Eugenio ZAMPERONE .....



APB - AMICI PARKINSONIANI BIELLESI  
Associazione di Volontariato ODV  
Via Lombardia 30/A - 13900 - Biella (BI)  
Tel./Fax 015 9598304 - Cell. 3386602315  
Cod. Fisc. 90055430020